



Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA A DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARPAL PUGLIA)

In esecuzione della D.D. n. 934 del 04/08/2023

Art. 1

Oggetto dell'incarico

1. L'art. 7 della legge regionale n. 29/2018, recante "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato", ha previsto l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL, quale ente tecnico - operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva DGR n. 91 del 22.01.2019.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2019, n. 409 si è dato avvio all'operatività della neo costituita Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro.

Con deliberazione della Giunta regionale del 15 dicembre 2020, n. 2070 è stato nominato il Direttore generale dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (ARPAL Puglia).

Con la Legge Regionale 2 novembre 2022, n. 23 recante "Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)", è stato revisionato il sistema di governance dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (ARPAL Puglia). In particolare, l'art. 9 della menzionata L.R. n. 29/2018 modificato dalla L.R. n. 23/2022, art. 1, statuisce espressamente che: "1. Sono organi dell'ARPAL: a) il presidente; b) il consiglio di amministrazione; c) il direttore; d) il revisore unico."

Come previsto dall'art. 2 della summenzionata L.R. n. 23/2022 pubblicata nel B.U.R.P del 3 novembre 2022 n. 119, con l'entrata in vigore della predetta legge regionale è decaduto il direttore nominato ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 29/2018.

2. Ai sensi dell' art. 9 co. 7 della L.R. 29/2018 come modificata dalla L.R. n. 23/2022: *"omissis Il direttore è scelto fra persone in possesso di comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro, che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale in strutture pubbliche e abbiano i requisiti previsti dall'ordinamento regionale per la nomina a direttore di dipartimento, nonché dalla comprovata esperienza di almeno cinque anni quale dirigente di una pubblica amministrazione. L'individuazione avviene previo esperimento delle procedure previste per la selezione dei direttori di dipartimento dell'amministrazione regionale. L'incarico di direttore ha carattere di esclusività ed è a tempo pieno, ha una durata non superiore a tre anni ed è rinnovabile. La durata dell'incarico non può in ogni caso eccedere quella della legislatura regionale; al termine di ciascuna legislatura, al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni, l'incarico si intende prorogato fino alla data di nomina del successore e comunque per un periodo non superiore a novanta giorni dall'insediamento*



della nuova Giunta regionale. Nel caso di nomina di un dirigente del settore pubblico, lo stesso è collocato in aspettativa senza retribuzione, nel rispetto della normativa vigente.”

3. Come stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 872 del 19 giugno 2023 avente ad oggetto “Adempimenti di cui all’art. 1 della Legge regionale 2 novembre 2022, n. 23 - Selezione del Direttore dell’Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (c.d. “ARPAL Puglia”)", possono candidarsi alla suddetta procedura selettiva ai sensi dell’art. 21 del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, successivamente modificato ed integrato con decreto 19 febbraio 2021, n. 45, : *“omissis i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. Requisito imprescindibile è il possesso della laurea specialistica ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi dell’ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270”.*

4. Al direttore, come previsto dall’art. 9 commi 8 e 9 della L.R. 29/2018, come modificata dalla L.R. n. 23/2022, spetta il compito di attuare gli indirizzi del presidente del consiglio di amministrazione, assicurando imparzialità, economicità ed efficienza dell’attività amministrativa. Al direttore possono inoltre essere delegati dal presidente più ampi poteri decisionali e di rappresentanza. Al direttore sono attribuiti compiti di coordinamento generale e supervisione delle UO, di organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali in dotazione all’Agenzia mediante assegnazione sulla base del Piano di cui al comma 6 degli obiettivi di gestione, distribuendo coerentemente le relative risorse. Il direttore provvede, inoltre:

- a) alla predisposizione, sotto il profilo delle competenze attribuite, del Piano della performance contenente il Piano annuale e triennale delle attività dell’agenzia e della Relazione finale sulla performance;
- b) alla presentazione della proposta di bilancio preventivo pluriennale e annuale e di bilancio di esercizio, dei regolamenti e degli atti di organizzazione generale dell’Agenzia;
- c) alla attribuzione degli incarichi dirigenziali, coordinandone e promuovendone la collaborazione, controllandone l’attività, anche con poteri avocativi e sostitutivi in caso di inerzia;
- d) a disporre l’utilizzo del personale emanando le direttive e verificando il conseguimento dei risultati, l’efficienza e l’efficacia dei servizi nonché la funzionalità delle strutture organizzative;
- e) alla valutazione annuale dei dirigenti, congiuntamente all’OIV, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall’Agenzia.

Articolo 2

Requisiti specifici di ammissione

1. Ai sensi del combinato disposto dell’art.21 del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 e ss.mm.ii. e dell’art. 9 co. 7 della L.R. 29/2018 come modificata dalla L.R. n. 23/2022, i candidati, in possesso dei requisiti generali di accesso elencati all’art. 3 del presente avviso da indicare in domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:



- a. titoli professionali e culturali di cui all'art. 1, comma 2 e comma 3 del presente avviso, da specificare dettagliatamente nel Curriculum Vitae;
 - b. laurea magistrale, specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di laurea magistrale, specialistica ovvero diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento della nomina.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Proposta di candidatura

1. La candidatura, redatta in carta semplice, secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000 deve essere proposta ed indirizzata alla **Sezione Politiche e Mercato Del Lavoro** del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, a pena di esclusione, esclusivamente in forma digitale mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec: avvisodirettoreagenzia@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "Avviso pubblico per la nomina di Direttore dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)- Proposta di candidatura".
2. I candidati nella domanda dovranno rilasciare le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
 - b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
 - c) indirizzo pec o indirizzo postale diverso dall'indirizzo di residenza al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;
 - d) di possedere i titoli professionali e culturali di cui all'art. 1, comma 2 e comma 3 del presente avviso da specificare dettagliatamente nel curriculum;
 - e) laurea magistrale, specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di laurea magistrale, specialistica ovvero diploma di laurea conseguiti all'estero, devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
 - f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando, in caso contrario, l'obbligo di indicarli e specificarne la tipologia.
 - g) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;



- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- l) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- m) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- n) l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 (o l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità da specificare ed impegnarsi a rimuovere in caso di conferimento dell'incarico);
- o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- p) la lingua/e conosciuta/e;
- q) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013;
- r) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018.

3. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, a pena di esclusione dalla procedura, curriculum formativo e professionale, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dal quale si evincano chiaramente i requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso. Alla proposta di candidatura deve inoltre essere allegata la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013.

4. La proposta di candidatura, il curriculum formativo e professionale e la dichiarazione devono essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla procedura, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora il candidato apponga all'istanza, al curriculum e alla dichiarazione la propria firma digitale, quest'ultima integra il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione, il curriculum e la dichiarazione, dovranno risultare sottoscritti (firmati in calce) e corredati, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.

5. La proposta di candidatura, il curriculum formativo e professionale e la dichiarazione devono essere presentati esclusivamente con le modalità indicate al comma 1, con invio entro e non oltre il termine di giorni 30 (trenta), a pena di



decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Non sono ammesse e quindi sono escluse dalla procedura le domande presentate prima della pubblicazione del presente Avviso per estratto in Gazzetta o oltre il termine di scadenza di 30 giorni indicato.

Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 4

Natura della procedura, affidamento dell'incarico e rapporto di lavoro

1. Le proposte di candidatura avanzate ai sensi del presente avviso non danno luogo ad alcuna procedura concorsuale e l'affidamento dell'incarico, ferma rimanendo la sussistenza dei requisiti e delle condizioni innanzi indicati, è oggetto di atti di designazione e di conferimento nei quali trova espressione la libera determinazione degli organi competenti.
2. Il Direttore dell'Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL PUGLIA) è nominato, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 2 novembre 2022, n. 23, con delibera della Giunta regionale.
3. Il rapporto di lavoro del Direttore è disciplinato con contratto di natura privatistica, stipulato con il rappresentante legale dell'Agenzia, in via esclusiva e a tempo pieno, della durata di-tre anni, rinnovabile. La durata dell'incarico non può in ogni caso eccedere quella della legislatura regionale; al termine di ciascuna legislatura, al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni, l'incarico si intende prorogato fino alla data di nomina del successore e comunque per un periodo non superiore a novanta giorni dall'insediamento della nuova Giunta regionale.
4. Nel caso di nomina di un dipendente del settore pubblico, lo stesso è collocato in aspettativa senza assegni, per tutta la durata dell'incarico con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Art. 5

Trattamento Economico

1. Il trattamento economico, a carico dell'Arpal, da determinarsi nella delibera di nomina della Giunta regionale, non potrà superare quello previsto per i Direttori di Dipartimento.
2. In caso di trasferta è dovuto il trattamento di missione e il rimborso spese secondo i criteri e le modalità previste per i dirigenti regionali.

Art. 6

Osservanza delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. Ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 24 del 24 gennaio 2017 con cui sono state approvate le "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato": "Laddove la nomina sia disposta direttamente con deliberazione di Giunta regionale senza un previo atto di designazione, la struttura amministrativa regionale competente per materia acquisisce, di regola, nell'ambito dell'attività istruttoria finalizzata alla predisposizione ed adozione della stessa deliberazione, i



curricula e le dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, della specifica normativa di settore e delle vigenti disposizioni anticorruzione. Nei casi in cui non sia possibile o sia eccessivamente oneroso o difficoltoso per l'Amministrazione acquisire previamente le dichiarazioni sulla assenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità, la deliberazione di nomina è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione di tale dichiarazione da parte dell'interessato entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina".

2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii..

3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 7

Invalidità e decadenza

1. Gli atti di conferimento di incarichi, adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013, sono nulli.

2. Lo svolgimento di incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs.n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8

Pari Opportunità

L'Amministrazione garantisce pari opportunità di genere per l'accesso agli incarichi di direzione.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale nomina, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- **Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- **Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.



Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

- **Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10 - 70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

- **Responsabile del trattamento**

Il Responsabile del trattamento è la Sezione Politiche e Mercato Del Lavoro.

- **Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpdp@regione.puglia.it

- **Diritti dell'interessato**

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- **Modalità di esercizio dei diritti**

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. I dati saranno trattati con l'ausilio di procedure anche informatizzate e verranno conservati in archivi informatici e cartacei. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

**Art. 10
Norme di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni della legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 e alla legge regionale n. 23 del 2 novembre 2022, all'art. 21 del D.P.G.R.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE

SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

n. 22 del 22 gennaio 2021 limitatamente a quanto applicabile e al D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni.

Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, è disponibile in versione integrale nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione “Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali” e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

**Art. 11
Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 241/1990 il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è:

dott. Nicola Paladino

contatto mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino